



Comune di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del
12.9.2006

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE

Delibera n.
106

L'anno **duemilasei** addì **dodici** del mese di **settembre** alle ore **16** nei modi voluti dalle vigenti disposizioni, nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale per trattare gli argomenti di cui all'ordine del giorno diramato ai singoli consiglieri con avviso in data 1.9.2006 prot. N. 37591

OGGETTO:

Riformulazione regolamento sui criteri applicativi dell'indicatore della situazione economica equivalente (Isee) per esenzioni e agevolazioni tariffe approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.108 del 29.07.2004.

Atto nr. **106**

Alla trattazione del presente argomento risultano PRESENTI:

| | |
|------------------------|-------------|
| SORCI Ing. ROBERTO | Sindaco |
| BALDUCCI Ing. GIOVANNI | Consigliere |
| BELLUCCI ROBERTO | Consigliere |
| BIONDI CLAUDIO | Consigliere |
| BONAFONI GIANCARLO | Consigliere |
| FALZETTI GIUSEPPE | Consigliere |
| FANTINI EDMONDO | Consigliere |
| GIUSEPPUCCI VITO | Consigliere |
| MACCARI ADOLFO | Consigliere |
| SFORZA Geom. GINO | Consigliere |
| SILVESTRINI KATIA | Consigliere |
| TASSI SANTINA | Consigliere |
| TINI ANGELO | Consigliere |
| MELONI Ing. LEONANDO | Consigliere |
| CUCCO MAURO | Presidente |
| TIBERI FABRIZIO | Consigliere |

Risultano ASSENTI:

| | |
|--------------------------|-------------|
| CIAPPELLONI MARIO | Consigliere |
| CROCETTI Geom. RICCARDO | Consigliere |
| DI BARTOLOMEO Avv. MARIA | Consigliere |
| PATASSI GABRIELE | Consigliere |
| D'INNOCENZO SILVANO | Consigliere |

Totale presenti n. **16**

Scrutatori: TIBERI BONAFONI D'INNOCENZO

Presiede l'adunanza **CUCCO MAURO** in qualità di PRESIDENTE ed assiste il Segretario Generale **GUIDA Dott. ENNIO** . La seduta è PUBBLICA.

Assistono per relazionare sugli argomenti di competenza dei rispettivi assessorati e senza diritto di voto gli assessori: **SILVESTRINI RUGGERI ANTONINI MINGARELLI**



Comune di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del
12.9.2006

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE

Delibera n.
106

(Proposta n. 42 del 09/03/2006)

Oggetto:

Riformulazione regolamento sui criteri applicativi dell'indicatore della situazione economica equivalente (Isee) per esenzioni e agevolazioni tariffe approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.108 del 29.07.2004.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che ai sensi del D.Lgs. n. 109/98 così come modificato dal D.Lgs. n. 130/2000 sono stati definiti i criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate, a norma dell'art.59 comma 51 della L. 27/12/1997 n.449;

che con successivi D.P.C.M. del 7/5/1999 n.221 e 4/4/2001 n.242 sono state emanate le modalità attuative e gli ambiti di applicazione dei criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni agevolate;

DATO ATTO che le disposizioni di cui alla predetta normativa sono applicabili dalle Amministrazioni Pubbliche ai fini dell'accesso alle prestazioni o servizi sociali erogate dalle stesse, non destinate alla generalità dei soggetti e comunque collegati nella misura e nel costo a determinate situazioni economiche autonomamente stabilite dagli stessi enti erogatori;

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 108 del 29.07.2004 è stato approvato il regolamento sui criteri applicativi dell'indicatore della situazione equivalente (Isee) per esenzione e agevolazioni tariffe asilo nido;

RITENUTO OPPORTUNO estendere tale modalità di contribuzione al costo di altri servizi a domanda individuale, di natura educativa e sociale quali il SAD (servizio di assistenza domiciliare), i soggiorni per anziani, il Centro Estivo e la Sezione Estiva di scuola materna, e il servizio mensa scolastica;

per quanto concerne il servizio mensa si ritiene di applicare l'Isee in via sperimentale su tre fasce a decorrere dall'anno scolastico 2006/2007 limitatamente alle rette delle mense delle scuole dell'infanzia e primaria a tempo lungo (ex tempo pieno) con possibilità successivamente di ampliare le suddette fasce e estendere l'Isee a tutte le tipologie del servizio mensa;



Comune di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del
12.9.2006

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE

Delibera n.
106

DATO ATTO altresì che l'applicazione delle predette rette in base al reddito ISEE trovano applicazione solo dopo l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle integrazioni al regolamento ISEE;

RITENUTO pertanto di dover procedere ad integrare il Regolamento Isee approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 108 del 29.07.2004 per l'introduzione dell'applicazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) a valere per l'esenzioni e le agevolazioni relative al servizio SAD (servizio di assistenza domiciliare), ai soggiorni per anziani, al Centro Estivo e Sezione Estiva di scuola materna, al servizio mensa scolastica limitatamente per quest'ultimo servizio alle mense delle scuole dell'infanzia e primaria a tempo lungo (ex tempo pieno);

DATO ATTO che si procederà successivamente a effettuare una verifica in ordine all'introduzione dell'ISEE per tutti i servizi sopra indicati e che pertanto la stessa va vista come sperimentale, con possibilità di modifiche ed integrazioni sulla base delle risultanze emerse in ordine sia alla contribuzione ai fini del Bilancio sia alle fasce di reddito stabilite;

PROPONE

- 1) Di considerare la narrativa parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2) Di riformulare interamente il Regolamento relativo all'applicazione dell'ISEE, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 108 del 29.07.2004, riportato nel testo riformulato in allegato alla presente proposta, tenuto conto che:
 - a) le modifiche riguardano anche l'applicazione di nuovi criteri per quanto concerne la determinazione della famiglia anagrafica per i servizi rivolti agli anziani;
 - b) si introduce l'estensione dell'applicazione dell'Isee a tutti i servizi socio-assistenziali, scolastici ed educativi con l'attuazione in prima applicazione di alcuni servizi e demandando successivamente alla Giunta Comunale, in sede di approvazione delle tariffe, l'individuazione di altre tipologie di servizi.
- 3) Di dare atto che detti criteri e le relative tariffe saranno applicati secondo i tempi e le modalità previste nella delibera di Giunta Comunale di approvazione delle tariffe per l'anno 2006.
- 4) Di rendere immediatamente eseguibile il presente atto.

F.TO IL DIRIGENTE

(SABBATINI Dott.ssa PAOLA)



allegato

REGOLAMENTO SUI CRITERI APPLICATIVI DELL'INDICATORE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE (I.S.E.E.)

Articolo 1

Oggetto del regolamento

Il presente Regolamento è strumento per la disciplina dell'applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (di seguito I.S.E.E.), in relazione alle esenzioni ed agevolazioni per le rette/contribuzioni dei servizi di cui al successivo art. 2.

Si fa esplicito riferimento a quanto disposto nel Decreto Legislativo 31.03.1998 n. 109 come modificato dal Decreto Legislativo 3.05.2000 n. 130, integrato dai Decreti presidenziali e ministeriali applicativi e da ogni successiva modifica ed integrazione alle precitate norme.

Articolo 2

Ambito di applicazione

1. Le disposizioni del presente Regolamento si applicano per le concessioni di contributi e per l'attribuzione di vantaggi economici ai residenti che fruiscono dei servizi socio-assistenziali, scolastici ed educativi erogati dal Comune di Fabriano.

2. In sede di prima applicazione vengono individuati i seguenti servizi:

- a) Asili nido e Centri per l'Infanzia con pasto e sonno;
- b) Servizio di Assistenza Domiciliare (Sad);
- c) Soggiorni Estivi per Anziani;
- d) Centro Estivo e Sezione Estiva di scuola materna;
- e) Servizio mensa scolastica;
- f) Assegno di cura;
- g) Servizi esistenti o di nuova istituzione previsti con leggi statali o regionali per l'accesso ai quali la determinazione dell'Isee costituisce requisito essenziale;
- h) Ulteriori tipologie di servizi che potranno essere individuate successivamente con deliberazione della Giunta Comunale.

3. Il riferimento di calcolo per la quantificazione delle agevolazioni è stabilito annualmente dalla Giunta comunale ed è definito in misura proporzionale alla situazione economica di ogni famiglia in relazione al valore ISEE della stessa.

Articolo 3

Situazione economica

La situazione economica dei richiedenti e' valutata combinando tra loro reddito, patrimonio e composizione del nucleo familiare cosi' come definiti e con le modalità di calcolo di cui al decreto legislativo 109/98 e del DPCM 7 maggio 1999 n. 221 e loro integrazioni e modificazioni.

E' fatto salvo il diritto del cittadino a non essere soggetto a valutazione. In tal caso la retta verrà corrisposta nella misura massima.



Comune di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del
12.9.2006

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE

Delibera n.
106

Articolo 4

Criteria per la determinazione del nucleo familiare di riferimento. Nuclei familiari estratti.

La valutazione della situazione economica viene determinata considerando il nucleo familiare di appartenenza, individuato ai sensi dell'art. 2, commi 2 e 3 del decreto legislativo 109/98, nonché agli ulteriori criteri aggiuntivi indicati dal D.P.C.M. n. 221/99 e loro integrazioni e modificazioni.

Pertanto la determinazione del nucleo familiare per l'applicazione dell'ISEE è effettuata tenendo conto dei componenti la famiglia anagrafica e dei soggetti considerati a carico IRPEF. Per i servizi territoriali rivolti agli anziani in applicazione dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 109/1998 e successive modifiche, il nucleo familiare di riferimento è estratto dal nucleo familiare di base stabilito dalla legge, ed è composto dall'utente e dal coniuge o dal convivente more uxorio.

Articolo 5

Modalità di presentazione della domanda

Il richiedente le agevolazioni tariffarie presenta domanda al servizio competente, corredata dall'attestazione ISEE di cui al modello tipo previsto dal DPCM del 18/5/2001 e successive modifiche ed integrazioni, concernente le indicazioni necessarie per la determinazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE).

L'acquisizione ed il trattamento dei dati personali relativi alle dichiarazioni I.S.E.E. avviene nel rispetto delle disposizioni di cui al D. L.gs 196/2003.

La domanda dovrà essere redatta su apposito modello predisposto e fornito dal Comune.

Articolo 6

Assistenza alla compilazione

Per l'assistenza alla compilazione della dichiarazioni per l'ISEE gli interessati si avvalgono dei CAF o di altri soggetti pubblici e privati.

L'amministrazione comunale può a tal fine formalizzare eventuali rapporti convenzionali con i suddetti soggetti.

L'amministrazione comunale predispone le idonee comunicazioni ed informazioni nella fase di prima applicazione dell'ISEE.

Articolo 7

Attestazione I.S.E.E.

L'attestazione ISEE ha validità di un anno a decorrere dalla data in cui è stata presentata al Comune.



Comune di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del
12.9.2006

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE

Delibera n.
106

Durante il periodo di validità dell'attestazione ISEE, è altresì lasciata la facoltà al cittadino di presentare una nuova attestazione qualora intenda far rilevare mutamenti delle condizioni familiari ed economiche ai fini del calcolo dell'ISEE.

La decorrenza degli effetti delle variazioni e delle nuove dichiarazioni qualora non disciplinata nei singoli regolamenti, avrà vigenza a partire dal mese successivo alla data di presentazione della nuova dichiarazione.

E' obbligo comunque del richiedente comunicare tempestivamente ogni evento che determini la variazione del proprio nucleo familiare e/o della propria situazione economica verificatesi successivamente al periodo cui è riferita l'ultima dichiarazione dei redditi presentata che comporti un mutamento della propria posizione rispetto alle prestazioni e/o ai servizi agevolati.

Articolo 8

Controlli

L'Amministrazione comunale adotta linee guida e misure organizzative per favorire l'effettuazione dei controlli. Il Comune può stipulare convenzioni o protocolli d'intesa con la Guardia di Finanza per l'effettuazione dei controlli.

I controlli possono essere effettuati anche tramite scambio di dati con altre pubbliche amministrazioni.

Qualora dai controlli emergano abusi o false dichiarazioni, fatta salva l'attivazione delle necessarie procedure di legge, il competente servizio del Comune adotta ogni misura utile a sospendere e/o revocare i benefici concessi.

Articolo 9 Modalità applicativa

Le soglie I.S.E.E., sotto le quali sono concesse esenzioni e agevolazioni tariffarie, sono determinate annualmente dalla giunta in fase di determinazione delle tariffe del servizio.

Articolo 10

Norme finali e transitorie

Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento si fa riferimento al D. L.gs n. 109/98 e come modificato dal D.L.gs n.130/2000 e ai decreti Presidenziali e Ministeriali applicativi.

Tutte le disposizioni integrative e attuative emanate dallo Stato o dalla Regione troveranno immediata applicazione anche ai fini dell'accesso ai servizi e alle prestazioni agevolate.

In tal caso, in attesa della formale eventuale modificazione del presente regolamento si applica la normativa sopra ordinata.

L'entrata in vigore del presente regolamento ai fini dell'applicazione dell'esenzione ed agevolazioni tariffarie per le rette per i servizi di cui all'art. 2 è disciplinata dalla delibera di Giunta comunale relativa alla determinazione delle tariffe per l'anno 2006.



Comune di Fabriano
CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del
12.9.2006

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE

Delibera n.
106

(Proposta n. 42 del 09/03/2006)

F.TO IL RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO

(STROPPA Dott.ssa LINDA)

Pareri dei responsabili dei servizi, art. 49 comma 1, D.Lgs. 267/2000

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

Il sottoscritto esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica;

F.TO IL DIRIGENTE DEL SETTORE

(SABBATINI Dott.ssa PAOLA)

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE:

Il sottoscritto esprime parere //// in ordine alla regolarità contabile

PER IL DIRIGENTE DEL SETTORE
SERVIZI FINANZIARI
Il Funzionario Delegato

(TERESA BERTI)

////



Comune di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del
12.9.2006

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE

Delibera n.
106

Il presente argomento viene anticipato dal n.8 al punto 2 dell'ordine del giorno riepilogativo.

ENTRA L'ASSESSORE PALADINI

RIENTRA: D'Innocenzo – P.17

ENTRA: Patassi – P.18

IL CONSIGLIO COMUNALE

ESAMINATA la sopra riportata proposta di deliberazione formulata dal Dirigente dei Servizi al Cittadino e qui allegata ad oggetto **“Riformulazione regolamento sui criteri applicativi dell'indicatore della situazione economica equivalente (Isee) per esenzioni e agevolazioni tariffe approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.108 del 29.07.2004.”**

Visto l'art. 42 del T.U.E.L. n.267 del 18/08/2000;

ACQUISITI i pareri favorevoli di cui all'art. 49 comma 1 della suddetta legge in ordine alla regolarità tecnica e contabile, che si allegano alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

Visto il parere della competente Commissione Consiliare espresso in data 23.3.2006;

Preso atto degli interventi dei Consiglieri come da trascrizione integrale da nastro magnetico che si allega agli atti perché ne formi parte integrante, documentale e probatoria;

ESCE: Biondi – P.17

Tenuto conto dei seguenti emendamenti presentati nel corso della discussione:

EMENDAMENTO N.1 presentato dal Sindaco sul quale è stato acquisito il parere favorevole del Dirigente come risulta dalla documentazione agli atti.

Modificare l'art.7 del Regolamento sui criteri applicativi dell'indicatore della situazione economica equivalente (I.S.E.E.) come segue: dopo le parole “L'attestazione ISEE ha validità di un anno a decorrere dalla data in cui è stata..” sostituire le parole “presentata dal Comune” con le parole **“effettuata l'attestazione della sua presentazione”**.

L'emendamento posto in votazione, mediante sistema elettronico, ottiene 17 voti favorevoli.

L'emendamento è approvato.

EMENDAMENTO N.2 presentato dal consigliere SFORZA sul quale il Dirigente ha espresso il proprio parere favorevole come risulta dalla documentazione agli atti.

All'art.6, dopo le parole “suddetti soggetti” inserire la seguente frase: **“l'Amministrazione si impegna a redigere a fronte di apposita richiesta in Autonomia l'ISEE estratta”**.

L'emendamento posto in votazione, mediante sistema elettronico, ottiene 17 voti favorevoli.

L'emendamento è approvato.

ESCE: Bellucci – P.16



Comune di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del
12.9.2006

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE

Delibera n.
106

RIENTRA: Biondi – P.17

ESCONO: Balducci e D'Innocenzo – P.15

RIENTRA: Crocetti – P.16

Il consigliere Tini presenta i seguenti 4 emendamenti:

1° EMENDAMENTO sul quale il Dirigente ha espresso il proprio parere contrario come risulta dalla documentazione agli atti. – All'art.2 del Regolamento stralciare i servizi b) ed e) per l'anno 2006/2007 oppure modificare fasce ISEE previste.

L'emendamento posto in votazione, mediante sistema elettronico, ottiene 4 voti favorevoli (Biondi, Tini, Meloni, Sforza) e 12 contrari.

L'emendamento è respinto.

2° EMENDAMENTO sul quale il Dirigente ha espresso il proprio parere favorevole, come risulta dalla documentazione agli atti – **All'art.2, lett."h" del regolamento aggiungere "da sottoporre a ratifica consiliare"**.

L'emendamento posto in votazione, mediante sistema elettronico, ottiene 15 voti favorevoli ed 1 contrario (Tiberi)

L'emendamento è approvato.

3° EMENDAMENTO sul quale il Dirigente ha espresso il proprio parere favorevole come risulta dalla documentazione agli atti – **All'art.9 del regolamento aggiungere "da sottoporre a ratifica consiliare"**.

L'emendamento posto in votazione, mediante sistema elettronico, ottiene 16 voti favorevoli.

L'emendamento è approvato.

4° EMENDAMENTO sul quale il Dirigente ha espresso il proprio parere favorevole come risulta dalla documentazione agli atti – **Nella velina al punto 2, lett.b aggiungere la seguente frase: "da sottoporre a ratifica consiliare"**.

L'emendamento posto in votazione, mediante sistema elettronico, ottiene 16 voti favorevoli.

L'emendamento è approvato.

Con 12 voti favorevoli e 4 astenuti (Biondi, Tini, Meloni, Sforza), espressi mediante sistema elettronico;

DELIBERA

- 1) di prendere atto della proposta di deliberazione di cui all'oggetto in premessa richiamato, approvandola integralmente, unitamente agli accettati emendamenti facendo presente che al punto 2, lett.b della proposta è aggiunta la seguente frase: "da sottoporre a ratifica consiliare".

ESCE: Meloni – P.15



Comune di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del
12.9.2006

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE

Delibera n.
106

IL CONSIGLIO COMUNALE

In considerazione dell'urgenza che riveste l'adempimento;

Con 12 voti favorevoli e 3 astenuti (Biondi, Tini, Sforza), espressi mediante sistema elettronico;

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. n.267 del 18/08/2000.



Comune di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del
12.9.2006

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE

Delibera n.
106

REGOLAMENTO SUI CRITERI APPLICATIVI DELL'INDICATORE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE (I.S.E.E.) (così come emendato)

Articolo 1

Oggetto del regolamento

Il presente Regolamento è strumento per la disciplina dell'applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (di seguito I.S.E.E.), in relazione alle esenzioni ed agevolazioni per le rette/contribuzioni dei servizi di cui al successivo art. 2.

Si fa esplicito riferimento a quanto disposto nel Decreto Legislativo 31.03.1998 n. 109 come modificato dal Decreto Legislativo 3.05.2000 n. 130, integrato dai Decreti presidenziali e ministeriali applicativi e da ogni successiva modifica ed integrazione alle precitate norme.

Articolo 2

Ambito di applicazione

1. Le disposizioni del presente Regolamento si applicano per le concessioni di contributi e per l'attribuzione di vantaggi economici ai residenti che fruiscono dei servizi socio-assistenziali, scolastici ed educativi erogati dal Comune di Fabriano.

2. In sede di prima applicazione vengono individuati i seguenti servizi:

- a) Asili nido e Centri per l'Infanzia con pasto e sonno;
- b) Servizio di Assistenza Domiciliare (Sad);
- c) Soggiorni Estivi per Anziani;
- d) Centro Estivo e Sezione Estiva di scuola materna;
- e) Servizio mensa scolastica;
- f) Assegno di cura;
- g) Servizi esistenti o di nuova istituzione previsti con leggi statali o regionali per l'accesso ai quali la determinazione dell'Isee costituisce requisito essenziale;
- h) Ulteriori tipologie di servizi che potranno essere individuate successivamente con deliberazione della Giunta Comunale **da sottoporre a ratifica consiliare.**

3. Il riferimento di calcolo per la quantificazione delle agevolazioni è stabilito annualmente dalla Giunta comunale ed è definito in misura proporzionale alla situazione economica di ogni famiglia in relazione al valore ISEE della stessa.

Articolo 3

Situazione economica

La situazione economica dei richiedenti e' valutata combinando tra loro reddito, patrimonio e composizione del nucleo familiare così come definiti e con le modalità di calcolo di cui al decreto legislativo 109/98 e del DPCM 7 maggio 1999 n. 221 e loro integrazioni e modificazioni.



Comune di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del
12.9.2006

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE

Delibera n.
106

E' fatto salvo il diritto del cittadino a non essere soggetto a valutazione. In tal caso la retta verrà corrisposta nella misura massima.

Articolo 4

Criteria per la determinazione del nucleo familiare di riferimento. Nuclei familiari estratti.

La valutazione della situazione economica viene determinata considerando il nucleo familiare di appartenenza, individuato ai sensi dell'art. 2, commi 2 e 3 del decreto legislativo 109/98, nonché agli ulteriori criteri aggiuntivi indicati dal D.P.C.M. n. 221/99 e loro integrazioni e modificazioni.

Pertanto la determinazione del nucleo familiare per l'applicazione dell'ISEE è effettuata tenendo conto dei componenti la famiglia anagrafica e dei soggetti considerati a carico IRPEF. Per i servizi territoriali rivolti agli anziani in applicazione dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 109/1998 e successive modifiche, il nucleo familiare di riferimento è estratto dal nucleo familiare di base stabilito dalla legge, ed è composto dall'utente e dal coniuge o dal convivente more uxorio.

Articolo 5

Modalità di presentazione della domanda

Il richiedente le agevolazioni tariffarie presenta domanda al servizio competente, corredata dall'attestazione ISEE di cui al modello tipo previsto dal DPCM del 18/5/2001 e successive modifiche ed integrazioni, concernente le indicazioni necessarie per la determinazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE).

L'acquisizione ed il trattamento dei dati personali relativi alle dichiarazioni I.S.E.E. avviene nel rispetto delle disposizioni di cui al D. L.gs 196/2003.

La domanda dovrà essere redatta su apposito modello predisposto e fornito dal Comune.

Articolo 6

Assistenza alla compilazione

Per l'assistenza alla compilazione della dichiarazioni per l'ISEE gli interessati si avvalgono dei CAF o di altri soggetti pubblici e privati.

L'amministrazione comunale può a tal fine formalizzare eventuali rapporti convenzionali con i suddetti soggetti. **L'Amministrazione si impegna a redigere, a fronte di apposita richiesta in autonomia, l'ISEE estratta.**

L'amministrazione comunale predispone le idonee comunicazioni ed informazioni nella fase di prima applicazione dell'ISEE.

Articolo 7

Attestazione I.S.E.E.



Comune di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del
12.9.2006

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE

Delibera n.
106

L'attestazione ISEE ha validità di un anno a decorrere dalla data in cui è stata **effettuata l'attestazione della sua presentazione.**

Durante il periodo di validità dell'attestazione ISEE, è altresì lasciata la facoltà al cittadino di presentare una nuova attestazione qualora intenda far rilevare mutamenti delle condizioni familiari ed economiche ai fini del calcolo dell'ISEE.

La decorrenza degli effetti delle variazioni e delle nuove dichiarazioni qualora non disciplinata nei singoli regolamenti, avrà vigenza a partire dal mese successivo alla data di presentazione della nuova dichiarazione.

E' obbligo comunque del richiedente comunicare tempestivamente ogni evento che determini la variazione del proprio nucleo familiare e/o della propria situazione economica verificatesi successivamente al periodo cui è riferita l'ultima dichiarazione dei redditi presentata che comporti un mutamento della propria posizione rispetto alle prestazioni e/o ai servizi agevolati.

Articolo 8

Controlli

L'Amministrazione comunale adotta linee guida e misure organizzative per favorire l'effettuazione dei controlli. Il Comune può stipulare convenzioni o protocolli d'intesa con la Guardia di Finanza per l'effettuazione dei controlli.

I controlli possono essere effettuati anche tramite scambio di dati con altre pubbliche amministrazioni.

Qualora dai controlli emergano abusi o false dichiarazioni, fatta salva l'attivazione delle necessarie procedure di legge, il competente servizio del Comune adotta ogni misura utile a sospendere e/o revocare i benefici concessi.

Articolo 9 Modalità applicativa

Le soglie I.S.E.E., sotto le quali sono concesse esenzioni e agevolazioni tariffarie, sono determinate annualmente dalla giunta in fase di determinazione delle tariffe del servizio **da sottoporre a ratifica consiliare.**

Articolo 10

Norme finali e transitorie

Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento si fa riferimento al D. L.gs n. 109/98 e come modificato dal D.L.gs n.130/2000 e ai decreti Presidenziali e Ministeriali applicativi.

Tutte le disposizioni integrative e attuative emanate dallo Stato o dalla Regione troveranno immediata applicazione anche ai fini dell'accesso ai servizi e alle prestazioni agevolate.

In tal caso, in attesa della formale eventuale modificazione del presente regolamento si applica la normativa sopra ordinata.

L'entrata in vigore del presente regolamento ai fini dell'applicazione dell'esenzione ed agevolazioni tariffarie per le rette per i servizi di cui all'art. 2 è disciplinata dalla delibera di Giunta comunale relativa alla determinazione delle tariffe per l'anno 2006.



Comune di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del
12.9.2006

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE

Delibera n.
106

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE
(MAURO CUCCO)

IL SEGRETARIO GENERALE
(ENNIO GUIDA)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è affissa all'Albo Pretorio del Comune in data odierna e per 15 gg. consecutivi (art. 124 comma 1D.Lgs. 267/2000).

Fabriano, _____

IL DIRIGENTE SERVIZIO SEGRETERIA
(RENATA BUSCHI)

DICHIARAZIONE DI ESEGUIBILITA' /ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile dall'organo deliberante;

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per effetto dell'art. 134 comma 3^a D.Lgs. 267/2000, dopo il 10^o giorno dalla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune.

Il, _____

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SEGRETERIA

Atto di Consiglio n. 106 del 12/09/2006